



QUESITI E RISPOSTE in materia di
 GIOCHI, VIDEOGIOCHI , GIOCHI ON-LINE
 Aprile 2023

	QUESITO	RISPOSTA
1	<p>Salve, si chiede con la presente se una sala scommesse dell'articolo 88 TULPS o una sala giochi dell'articolo 86 TULPS siano soggette alla norma di prevenzione incendi e quindi debbano presentare per l'apertura la SCIA di prevenzione incendi in sostituzione del C.P.I . Grazie.</p>	<p>In risposta al quesito si fa presente che il Ministero dell'Interno – Direzione Antincendio Vigili del Fuoco ha espresso parere con Nota DCPREV prot. n. 6245 del 10-05-2013. DPR n. 151/2011, punto 65 dell'allegato I . In essa la Direzione Antincendio del Ministero , riferitamente ad <i>un pubblico esercizio adibito a sala scommesse ha affermato che "tenendo anche conto dei chiarimenti forniti con la nota prot. n. 22 MI.SA. del 14/12/1992, le agenzie di scommesse possono essere considerate locali di trattenimento e pertanto comprese al punto 65 dell'allegato 1 al DPR 151/12011 in funzione delle caratteristiche dimensionali o di affollamento, restando escluse, anche in presenza di slot machine, dagli adempimenti di competenza della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.</i></p> <p>In altra nota collegata, la DCPREV prot. n. 6244 del 10-05-2013 Assoggettabilità delle agenzie di scommesse ai controlli di Prevenzione Incendi di cui al D.P.R. 151/2011 , la stessa Direzione ha</p>

		<p>affermato che <i>“le agenzie di scommesse sono soggette ai controlli di prevenzione incendi (n. 65 del DPR n. 151/2011), in analogia con le indicazioni già fornite per le sale giochi e sale bingo”.</i></p>
2	<p>Buongiorno, si chiede se sia possibile installare e con quale procedura due videogiochi all’interno di una Galleria di media struttura di vendita . Si fa presente che in Galleria sono presenti una Parafarmacia ed un locale di trattenimento per bambini , con giochi ed altre attrezzature per lo svago.</p>	<p>Per rispondere al quesito si deve innanzitutto conoscere il tipo di videogioco da installare ; infatti se vengono posizionati e fatti funzionare apparecchi dell’art. 110 comma 6 lettera a) (slot machines) è necessario far presentare al soggetto esercente una SCIA dell’art 86 TULPS allegando il nulla osta tecnico dei videogiochi. Qualora invece siano installati giochi dell’art. 110 comma 6 lettera b) è necessario che il soggetto esercente sia munito di licenza dell’art. 88 TULPS rilasciata dalla Questura . La presenza della Parafarmacia e del locale di trattenimento per bambini non costituisce un ostacolo alla possibilità di installare i videogiochi . Dovrà essere verificata comunque la distanza del Centro Commerciale da luoghi sensibili .</p>
3	<p>Con la presente si chiede il seguente parere : una sala giochi esistente nel nostro comune prima dell’entrata in vigore della DGR 1275/2014 , che si trova entro la distanza da luoghi sensibili ma essendo preesistente può proseguire l’attività, fa presente di dover sostituire i videogiochi presenti con altri nuovi di più avanzata tecnologia. Si chiede se sia possibile e quali documenti debba presentare .</p>	<p>La DGR n. 1274/2014 esclude dalla disposizioni della DGR stessa e quindi consente la sostituzionale di apparecchi solamente però per ragioni tecniche o di vetustà o per modifiche imposte da leggi e regolamenti. Nel caso descritto che potrebbe rientrare nella sostituzione per vetustà o ragioni tecniche, nel silenzio della DGR e della legge circa le</p>

		<p>documentazioni a comprova della situazione, si ritiene opportuno acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale l'esercente titolare della sala giochi autocertifichi le ragioni tecniche della sostituzione stessa.</p>
<p>4</p>	<p>Chiediamo a voi se una inottemperanza all'ordinanza del Sindaci relativa alla determinazione degli orari di funzionamento dei videogiochi all'interno del pubblico esercizio costituisca un ipotesi di art 650 del codice penale , oltre alla sanzione pecuniaria applicata .</p> <p>Grazie</p>	<p>In risposta al quesito si comunica che esiste nella giurisprudenza della Corte di Cassazione penale un principio costantemente affermato secondo il quale l'inosservanza di ordinanze sindacali configura la contravvenzione dell'art. 650 cod. pen. soltanto <i>“ove l'inottemperanza si riferisca a provvedimenti contingibili ed urgenti, adottati con riguardo a situazioni non prefigurate da alcuna specifica ipotesi normativa, nel mentre resta estranea alla sfera di applicazione della norma in parola l'inottemperanza a ordinanze sindacali, volte a dare applicazione a leggi o regolamenti vigenti, posto che l'omissione, in tal caso, viene punita con la sanzione amministrativa da specifiche norme del settore.”</i> (in proposito : Sez. 3, n. 20417 del 21/2/2018, Sez. 1, n. 1200 del 15/11/2012, Sez. 1, n. 7893 del 8/2/2007,).</p> <p>Questo sta a significare che la contravvenzione prevista dall'art. 650 cod. pen. non è configurabile quando la violazione dell'obbligo o del divieto imposto dal provvedimento amministrativo <i>“sia già prevista da una fonte normativa generale e trovi autonoma e specifica sanzione da parte dell'ordinamento”</i> (Sez. 1, n. 43202 del 8/11/2002).Nel caso descritto non si ritiene possa configurarsi ipotesi dell'art. 650 c.p</p>

5	<p>Buongiorno, un esercente ci ha chiesto cosa serva per organizzare un torneo di sport elettronici giocati attraverso computer . Grazie</p>	<p>E' necessario premettere che gli e-sport sono " tornei o competizioni simili, che prevedono tipicamente un pubblico di spettatori, in cui giocatori singoli o squadre giocano a videogiochi , sia di persona che online, allo scopo di ottenere premi o per puro intrattenimento". La caratteristica principale è quindi quella di eventi competitivi, che per questo si differenziano dalla semplice fruizione "privata" di un videogioco. Possono essere giocati a livello professionale o amatoriale, in eventi internazionali o locali, di persona in un locale o in uno studio, o anche online. Non esiste però ancora in Italia alcuna disposizione normativa che regoli gli <i>e-sport</i> , ma si registra solamente un progetto di legge presentato alla Camera il 7 febbraio 2023 che ha iniziato il suo iter .</p>
---	--	--